

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2019, n. 859

**(R.G. 7155/2018) D.F. V. / Regione Puglia - Tribunale Civile di Bari Sezione Lavoro - Accettazione proposta transattiva (cont. 787/18/GA).**

Assente l'Assessore al Bilancio AA. GG., Contenzioso Amministrativo, Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio, Provveditorato ed Economato, Sport per tutti, Politiche giovanili e cittadinanza sociale, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Programmazione, Controlli e Archivi, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Presidente:

**Premesso che,**

1. il sig. D.F. V., con sentenza n. 575/2017 del Tribunale Civile di Bari - Sezione Lavoro otteneva il riconoscimento ad essere inquadrato nel superiore livello 1 - area 1 del CCNL per operai agricoli e florovivaisti del 10.07.2002 e dell'art. 8 del CCPL di Bari con decorrenza dal 1.04.2002 e con conseguente condanna della Regione al suddetto inquadramento e alle corrispondenti differenze salariali, oltre interessi e rivalutazione come per legge; nonché condanna alle spese legali.
2. Sulla base della suddetta pronuncia, il sig. D.F. V., incardinava dinanzi al Tribunale di Bari, sez. lavoro il giudizio (R.G. n. 7155/18 - cont. 787/18/GA) finalizzato alla quantificazione delle riconosciute differenze retributive chiedendo la condanna della Regione Puglia al pagamento della somma totale di € 8.264,56 di cui € 617,00 a titolo di t.f.r. o della diversa somma eventualmente stabilita da c.t.u.. Il tutto oltre spese legali.
3. La Sezione Demanio e Patrimonio, previamente consultata l'Avvocatura Regionale ed ottenuto parere concorde (mail 08.02.2019 - ns. prot. 3223 del 13.02.2019), riteneva opportuno e conveniente avanzare una proposta transattiva finalizzata ad una chiusura bonaria del contenzioso, fra l'altro, avente materia analoga a precedenti già conclusi con transazioni approvate da atti deliberativi della Giunta Regionale (si cfr. D.G.R. nn. 357, 358, 359 del 21.03.2017, n. 1234 del 28.07.2017, n. 1961 del 29.11.2017 e n. 740 del 15.05.2018).
4. In effetti, tenuto conto della sentenza n. 675/2017 e, dunque, dell'ormai stigmatizzato diritto all'inquadramento superiore e alle corrispondenti somme a titolo di differenze retributive cui la Regione è stata condannata, ritenendo opportuno evitare un inutile e solo dispendioso giudizio avente non solo il rischio di una sicura e corposa condanna a spese legali ma anche all'eventuale compenso al c.t.u., la Sezione Demanio e Patrimonio con nota prot. 3304 del 14.02.2019 proponeva al ricorrente la corresponsione delle somme così come quantificate in ricorso ma al netto degli accessori di legge in cambio della rinuncia da parte di questi al giudizio in corso, senza null'altro a pretendere.
5. Il Sig. D.F. V. faceva pervenire una controproposta nella quale rinunciava agli accessori di legge solo sulla quota spettante al titolo di t.f.r.. Nello specifico, proponeva il pagamento entro giugno 2019 delle differenze retributive pari ad € 7.647,56, oltre accessori; il pagamento di t.f.r. pari ad € 617,00, con rinuncia agli accessori; un contributo per le spese legali pari ad € 1.500,00, oltre accessori di legge, con rinuncia da parte del sig. D.F. V. al giudizio in corso e qualsivoglia altra pretesa ad esso collegata.
6. La Sezione Demanio e Patrimonio, con nota prot. n. 5397 del 08.03.2019, insisteva per la rinuncia agli accessori anche sulle differenze retributive; tuttavia, nonostante la ferma resistenza del ricorrente (pec del 15.03.2019), l'Amministrazione accettava la controproposta valutando comunque di maggior peso gli elementi a favore della chiusura bonaria della lite, sicuramente più opportuna ed economica del giudizio pendente e dei costi tutti da esso discendenti.
7. Con comunicazione del 19.03.2019 (ns. prot. 6246 del 19.03.2019) l'Avvocatura regionale, condividendo la descritta valutazione, confermava il proprio parere favorevole alla transazione.

**Ritenuta**

pertanto, la proposta conveniente trattandosi di pretese economiche siccome quantificate congrue rispetto alle tabelle retributive applicabili *ratione temporis*.

**Considerata**

la proposta, altresì, conveniente ed opportuna in considerazione sia del già riconosciuto di diritto

all'inquadramento superiore e alla corresponsione delle differenze retributive, sia per il sostanziale dimezzamento delle spese processuali, posto che in base al D.M. 55/2014, per gli scaglioni di valore riferiti alla sorte capitale supra indicata, discenderebbe una condanna agli oneri processuali superiore a € 2.000,00; nonché, per il rischio di un'ulteriore condanna in caso di nomina di consulente d'ufficio.

### Considerato

che l'accettazione della proposta transattiva viene effettuata al solo fine di evitare l'alea del giudizio e che la validità ed efficacia della presente transazione è subordinata alla valutazione ed approvazione da parte della Giunta regionale.

### Visto

inoltre, il parere favorevole del 19.03.2019 (ns. prot. 6246 del 19.03.2019) espresso dall'Avvocatura regionale ex LR. n.18/2006 art. 4 c. 3 lett. c), in merito alla chiusura bonaria di contenziosi vertenti in detta materia.

### Visto e considerato che,

già con Delibere di Giunta Regionale nn. 357, 358, 359 del 21.03.2017, n. 1234 del 28.07.2017, n. 1961 del 29.11.2017 e n. 740 del 15.05.2018, la Giunta Regionale provvedeva ad autorizzare l'accettazione di proposte transattive in materie analoghe a quella dinanzi descritta, consentendo la chiusura bonaria di svariati giudizi, con notevole risparmio di spesa sia in termini di sorte capitale che di spese legali.

### Tutto quanto sopra

si propone alla Giunta Regionale di approvare la proposta transattiva dinanzi formulata nei termini e condizioni di cui sopra, tesa alla definizione a saldo e stralcio della controversia pendente dinanzi il Tribunale di Bari Sezione Lavoro, iscritta al n. 7155/18 R.G. e al conseguente impegno, liquidazione e pagamento della relativa somma (Cont. 787/18/GA).

#### COPERTURA FINANZIARIA

La spesa derivante dal presente provvedimento, quantificata complessivamente in **€ 15.945,94** trova la seguente copertura finanziaria. In favore del sig. D.F. V.:

-**€ 9.844,17** per differenze retributive, TFR, Oneri riflessi a carico datore, alla Missione 9 Programma 4 Titolo 1 capitolo n. 131091 *'Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze Lr. 15/94 - oneri da contenzioso'* C.R.A. 66.6" P.D.C.F. 1.10.05.04;

-**€ 353,66** per IRAP alla Missione 9 Programma 4 Titolo 1 capitolo 904003 *'Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze Lr. 15/94 - IRAP'* C.R.A. 66.6. -P.D.C.F. 1.02.01.01;

-**€ 679,13** per contributi INPS alla Missione 9 Programma 4 Titolo 1 capitolo 904004 *'Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze Lr. 15/94 - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE'* C.R.A. 66.6. - P.D.C.F. 1.02.01.01;

-**€ 1.767,07** per interessi legali alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 sul capitolo 1315 *"Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"*.

-**€ 1.469,23** per rivalutazione monetaria alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 sul cap. 1316 *"Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione monetaria"*; nonché,

-**€ 2.188,68** a titolo di spese legali (compresi accessori di legge e rit. di acconto) da imputare al capitolo 1317 *"Oneri per ritardati pagamenti spese procedurali e legali"*, in favore del difensore antistatario, avv. L. G., come da nota spese.

Dare mandato al Dirigente del Servizio Programmazione Controlli e Archivi di procedere con proprio Atto, nel corrente esercizio finanziario all'impegno e contestuale liquidazione della predetta somma di **€ 15.945,94** da corrispondere, a saldo e stralcio per la chiusura della controversia sopra indicata pendente dinanzi il Tribunale di Bari Sez. Lav. n. 7155/18 R.G. (cont. 787/18/GA), così suddivisa: € 13.757,26 in favore del sig. D.F. V. e di € 2.188,68 dell'Avv. L. G., presso il cui studio in Bari, ha eletto domicilio.

L'Assessore al Bilancio AA.GG., Contenzioso Amministrativo, Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio, Provveditorato ed Economato, Sport per tutti, Politiche giovanili e cittadinanza sociale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della l.r. n.7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- udita la proposta dell'Assessore al Bilancio, AA.GG., Contenzioso Amministrativo, Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio, Provveditorato ed Economato, Sport per tutti, Politiche giovanili e cittadinanza sociale, avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e della Dirigente ad interim del competente Servizio Programmazione, Controlli e Archivi;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- **di approvare** le premesse esplicitate in narrativa che qui si intendono espressamente richiamate;
- **di accettare** la proposta transattiva formulata dalla controparte nei termini e condizioni di cui in narrativa, ritenendola opportuna e conveniente per l'Amministrazione regionale;
- **di dare** incarico alla Dirigente del Servizio Programmazione Controlli e Archivi di adottare i consequenziali provvedimenti di competenza, ivi compreso l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle correlative somme nei confronti del sig. D.F. V. a titolo di sorte capitale nonché del legale costituito avv. L. G., a titolo di spese legali nei termini indicati nell'accordo transattivo descritto;
- **di notificare** il presente provvedimento all'Avvocatura regionale e, segnatamente, all'avv. Lucrezia Gaetano;
- **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P..

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO